

# **AIRCHEF:**

## **NON UN POSTO DI LAVORO DEV'ESSERE TOCCATO**

Nei giorni scorsi abbiamo denunciato il rischio che corrono i 16 posti di lavoro di Airchef e il silenzio della Sat e dei suoi azionisti di maggioranza (Comune e Provincia) che invece, quando c'è da magnificare le sorti dello scalo pisano, non perdono occasione per straparlare.

I Cobas hanno chiesto al Consiglio comunale di esprimersi a difesa dei posti di lavoro e a tal riguardo sarà presentata una interpellanza dal gruppo consiliare *Una città in Comune*.

A Sat e Airchef i Cobas hanno chiesto un incontro per discutere dei posti di lavoro, incontro che a oggi è stato negato, mentre in fretta e furia Airchef ha convocato la Cgil.

L'aeroporto da vanto della città sta diventando un luogo dove il lavoro è a rischio. Basti pensare alla cassa integrazione nella cooperativa che si occupa del trasporto dei bagagli, ai contratti part-time rinnovati negli anni e mai trasformati a tempo pieno, ai tanti precari presenti nelle aziende che operano dentro lo scalo.

Airchef non deve abbandonare lo scalo pisano e in ogni caso i posti di lavoro dovranno essere salvaguardati senza nessun peggioramento e con il mantenimento dei diritti acquisiti.

I Cobas con questo volantinaggio intendono invitare tutti i lavoratori e le lavoratrici a organizzarsi per salvaguardare tutti i diritti e difendere tutti i posti di lavoro.

Basta con i sindacati amici delle aziende.

### **COBAS LAVORO PRIVATO**

r.i.p., v. s. lorenzo 38 - pisa - 15.7.2013